



Il nuovo Codice Civile facile da comprendere

TRASMISSIONE DELL'EREDITA'

- La trasmissione dell'eredità è regolamentata nel nuovo Codice Civile (articoli 1100-1134);
- colui chiamato all'eredità in base alla legge o alla volontà del defunto *puo' accettare l'eredità o puo' rinunciarne*, entro un certo termine, denominato dal legislatore termine di scelta successoria;
- il termine di scelta successoria è di un anno dall'apertura dell'eredità;
- in alcune situazioni espressamente regolamentate dal codice, il termine di un anno decorre:
 - o dalla data di nascita di colui chiamato all'eredità, se la nascita è avvenuta dopo l'apertura dell'eredità;
 - o dalla data della registrazione della morte sul registro di stato civile, se la registrazione si fa in base ad una sentenza giudiziaria di dichiarazione della morte di colui che lascia l'eredità, salvo il caso in cui il successibile ha conosciuto il fatto della morte o la sentenza di dichiarazione della morte ad una data precedente, caso in cui il termine decorre da questa ultima data;
 - o dalla data alla quale il legatario ha conosciuto o doveva conoscere il suo lascito, se il testamento contenente tale lascito era scoperto dopo l'apertura dell'eredità;
 - o dalla data alla quale il successibile ha conosciuto o doveva conoscere il rapporto di parentela sul quale si fonda la sua vocazione all'eredità, se questa data è ulteriore all'apertura dell'eredità.
- gli eredi di colui che è deceduto senza esercitare il diritto di scelta successoria lo esercitano separatamente, ognuno per la sua parte, entro il termine applicabile al diritto di scelta riguardante l'eredità del loro autore.

Accettazione dell'eredità

- nessuno puo' essere tenuto ad accettare un'eredità che gli spetta;
- i creditori del successibile possono in via obliqua, entro il limite della soddisfazione del loro credito;
- l'accettazione puo' essere:
 - o espressa, attraverso atto pubblico o sotto firma privata;
 - o tacita, quando il successibile fa un atto o un fatto che non potrebbe farlo che in qualità di erede (atti di disposizione, amministrazione definitiva o usufrutto di alcuni beni dell'eredità);
- l'accettazione dell'eredità opera con beneficio d'inventario, cio' che suppone che non si farà una confusione di patrimoni tra quello della persona deceduta e quello del suo successorio, gli eredi legali e quelli testamentari essendo responsabili degli oneri e delle cariche della successione soltanto con i beni del patrimonio ereditario, proporzionalmente con la quota di ognuno;
- i successibili, i creditori dell'eredità e ogni persona interessata puo' richiedere al notaio competente di disporre l'effettuazione di un inventario dei beni dell'asse ereditario, redigendo un verbale di inventario;
- quale eccezione del carattere volontario dell'atto di scelta, il successibile che, in malafede, ha nascosto o ha sottratto beni dal patrimonio ereditario o ha nascosto una donazione sottoposta al rapporto o alla

Progetto „Arrivano i Codici !”

Il contenuto di questa documentazione non rappresenta un'interpretazione ufficiale del Nuovo Codice civile e non esaurisce tutti gli aspetti relativi a tale argomento.

riduzione è ritenuto che ha accettato l'eredità, anche se anteriormente ne aveva rinunciato.

Rinuncia all'eredità

- la rinuncia all'eredità non si suppone, ma deve essere fatta in forma pubblica presso qualsiasi notaio pubblico o, a seconda del caso, presso le missioni diplomatiche e le cancellerie consolari di Romania, salvo il caso in cui, rispettando le condizioni previste dalla legge per poter ereditare, il successibile non accetta l'eredità rispettivamente entro un anno, entro il termine più breve fissato dall'autorità giudiziaria, benchè fosse a conoscenza dell'apertura dell'eredità a seguito della sua citazione dal notaio pubblico;
- il rinunciatore puo' revocare la rinuncia durante il periodo di scelta, a condizione che l'eredità non sia stata già accettata da altri successibili con vocazione alla parte che gli spetterebbe.

Successione nel possesso

- la successione nel possesso attribuisce agli eredi con diritto alla successione nel possesso – coniuge superstite, discendenti e ascendenti privilegiati – oltre al possesso di fatto sul patrimonio ereditario anche il diritto di gestire tale patrimonio e di esercitare i diritti e le azioni del defunto;
- gli eredi senza diritto alla successione nel possesso acquisiscono la successione nel possesso mediante il rilascio del certificato di erede;
- i legatari universali ed i legatari a titolo universale acquisiscono la successione nel possesso sia di fatto, sia con richiesta indirizzata a quelli che sono entrati in possesso dell'eredità, sia a seguito del rilascio del certificato di erede.

Petizione di eredità

- la petizione di eredità rappresenta l'azione con la quale l'erede con vocazione universale o con titolo universale richiede il riconoscimento della sua qualità di erede e l'obbligo alla restituzione dei beni successori della persona che, pretendendosi anche lui erede, detiene tali beni o alcuni di loro in questa qualità;
- il titolare senza titolo dei beni successori è tenuto alla restituzione perchè si applicano le disposizioni riguardanti la restituzione delle prestazioni (articoli 1635 - 1649);
- gli atti di conservazione e gli atti di amministrazione, nella misura in cui sono in favore dell'erede, sono validi;
- gli atti di disposizione a titolo gratuito conclusi tra il titolare senza titolo dei beni successori ed i terzi acquirenti in buona fede si mantengono e si applicano le regole in materia di libro fondiario.

Certificato di erede

- il certificato di erede fa la prova della qualità di erede, legale o testamentario, nonchè la prova del diritto di proprietà degli eredi accettanti sui beni dell'asse ereditario, nella quota che spetta a ognuno;
- il certificato di erede si rilascia dal notaio pubblico e contiene contestazioni relative al patrimonio ereditario, al numero e alla qualità degli eredi e alle quote a loro spettanti di tale patrimonio, nonchè altre annotazioni previste dalla legge;
- quelli che si ritengono offesi nei loro diritti con il rilascio del certificato di erede possono richiedere all'autorità giudiziaria la constatazione o, a seconda del caso, la dichiarazione della sua nullità e la determinazione dei loro diritti, secondo la legge.

Progetto „Arrivano i Codici !”

Il contenuto di questa documentazione non rappresenta un'interpretazione ufficiale del Nuovo Codice civile e non esaurisce tutti gli aspetti relativi a tale argomento.